



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1354/2022 del 23/08/2022

OGGETTO

Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025. Accertamento del contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali: quote relative alle annualità 2021, 2022 e 2023

Settore

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio

Servizio Politiche Educative e Istruzione

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 20 dicembre 2021, n. 53:
 - Area strategica 6. Linea strategica su formazione, ricerca, cultura - 6.1. Piano scuole - 6.1.2. Diritto allo studio, Obiettivo Operativo 6.1.2 - Diritto allo studio, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.07 - Diritto allo studio: "Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. [...] Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni [...]. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come [...] l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti [...] per il supporto [...] al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.";
 - Area Strategica 6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura, Obiettivo Strategico 6.1 - Piano scuole: "L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. [...] Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza."
2. La Deliberazione di Consiglio Regione Lombardia D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura", che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel

sistema di istruzione.

3. La Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025”, registrata alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 706.

4. Come previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” (di seguito “D.Lgs. 65/2017”), Regione Lombardia programma e sviluppa il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in coerenza alle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8 dello stesso decreto, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale, in coerenza agli obiettivi strategici enucleati nell'articolo 4 del D.Lgs. 65/2017.

5. La Delibera di Giunta Regione Lombardia D.G.R. 30 novembre 2021, n. XI/5618 “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025” (di seguito “D.G.R. 5618/2021”), con la quale sono state approvati i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato di educazione e di istruzione zerosei in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2021 (seconda quota) e per il biennio 2022/2023.

6. Il Decreto Dirigenziale Regione Lombardia D.d.s. 14 dicembre 2021, n. 17307 “Interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei comuni ammissibili al finanziamento del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025”, con il quale è stato approvato l'elenco dei Comuni ammessi al contributo ed al riparto della quota del Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 65/2017 spettante a Regione Lombardia per l'annualità 2021 (seconda quota) e per ciascuna delle annualità 2022 e 2023.

7. La Deliberazione di Consiglio Comunale 21 febbraio 2022, n. 6 “Approvazione del piano annuale comunale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno 2022 - “Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022”.”

8. I Decreti del Ministro dell'Istruzione del 7 aprile 2022, n. 88 e 89, i quali attuano la ripartizione, a livello regionale, delle risorse del Fondo per il Sistema integrato zerosei riferite all'annualità 2021 (seconda quota) e 2022.

MOTIVAZIONE

1. Il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato zerosei relativo al quinquennio 2021/2025 ha messo a disposizione dei Comuni lombardi specifiche risorse dell'apposito Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 65/2017 per le annualità 2021, 2022 e 2023, erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione sulla base della programmazione regionale e del relativo provvedimento dirigenziale di riparto.

2. La programmazione regionale di cui alla D.G.R. 5618/2021, riferita alle annualità 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023, definisce – nell'ambito del quadro normativo nazionale e in coerenza con gli obiettivi strategici e le finalità previsti nel Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025 – le tipologie di intervento prioritarie per la realizzazione di efficaci e tempestivi interventi volti a qualificare e sostenere la rete dei servizi di prima infanzia e di istruzione erogati dalle istituzioni educative a titolarità pubblica e privata e dalle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, nonché a promuovere la diffusione dei Poli per l'infanzia. Tra le tipologie di intervento prioritarie individuate dalla programmazione regionale per le annualità anzidette, rientra il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e la promozione dei coordinamenti

pedagogici territoriali.

3. Per quanto riguarda l'annualità 2021 (seconda quota), le risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato zeroesi ripartite a favore di Regione Lombardia ammontano ad Euro 5.368.920,76. In coerenza con le finalità del Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025, una quota di queste risorse - pari ad Euro 2.354.952,00 - è destinata ai Comuni per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali.

4. Per quanto riguarda ciascuna delle annualità 2022 e 2023, le risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato zeroesi ripartite a favore di Regione Lombardia ammontano ad Euro 48.973.299,85. In coerenza con le finalità del Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025, una quota di queste risorse - corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo annuale statale e pari ad Euro 2.448.665,00 - è destinata ai Comuni per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali.

5. Sulla base di quanto illustrato nei punti che precedono, si rende necessario accertare l'importo di complessivi Euro 115.386,00 erogati dal Ministero dell'Istruzione a titolo di contributo per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali, così come quantificati dal provvedimento di Regione Lombardia del 14 dicembre 2021, n. 17307 citato in premesse e posto a corredo del presente atto:

- Euro 37.468,00 (annualità 2021 – seconda quota);
- Euro 38.959,00 (annualità 2022)
- Euro 38.959,00 (annualità 2023).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

1. La seguente documentazione è posta a corredo del presente atto:

- Delibera di Giunta Regione Lombardia D.G.R. 30 novembre 2021, n. XI/5618 "Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025";

- Decreto Dirigenziale Regione Lombardia D.d.s. 14 dicembre 2021, n. 17307 "Interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei comuni ammissibili al finanziamento del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025";

- Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 aprile 2022, n. 88, relativo al riparto delle risorse del Fondo per il Sistema integrato zerosei riferite all'annualità 2021 (seconda quota);

- Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 aprile 2022, n. 89, relativo al riparto delle risorse del Fondo per il Sistema integrato zerosei riferite all'annualità 2022.

2. Il Decreto n. 86937/2021 avente per oggetto l'attribuzione alla Dott.ssa Silvia Bardelli dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa all'interno del Settore Politiche Educative e Istruzione dal 26 novembre 2021 al 28 febbraio 2024 e congiuntamente una serie di deleghe di funzioni, oltretutto, negli ambiti di propria competenza, i poteri di sostituto, in caso di assenza o impedimento della figura dirigenziale, ai sensi dell'art. 14, comma 12, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune di Cremona, nonché dell'art. 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2022 - 2024." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Costituzione della Repubblica Italiana, articoli 117 e 118;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge Regione Lombardia 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", con specifico riferimento agli articoli 6 e 7, i quali attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di istruzione – e relativi servizi connessi e funzionali – espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- Legge Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con specifico riferimento all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con specifico riferimento agli articoli 1, 2, 4, 6, 8, 12, 13;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", con specifico riferimento all'articolo 1, comma 741, il quale dispone l'incremento del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per un importo pari ad Euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2019;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", con specifico riferimento all'articolo 1, comma 969, che incrementa il Fondo per il Sistema integrato zerosei di Euro 60.000.000,00 annui a decorrere dall'anno 2021;
- Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Cremona, come da ultimo modificato e integrato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale 17 dicembre 2018, n. 58.

DETERMINA

DECISIONE

1. Accertare l'importo di complessivi Euro 115.386,00 erogati dal Ministero dell'Istruzione a titolo di contributo per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali, così come quantificati dal provvedimento di Regione Lombardia del 14 dicembre 2021, n. 17307, posto a corredo del presente atto:
 - Euro 37.468,00 (annualità 2021 – seconda quota);
 - Euro 38.959,00 (annualità 2022)
 - Euro 38.959,00 (annualità 2023).

2. Dare atto che gli importi di cui trattasi trovano riscontro nelle tabelle riportate in calce al presente provvedimento.

EFFETTI

1. La Ragioneria Comunale provvederà ad incassare le somme accreditate dal Ministero dell'Istruzione.

2. Le risorse di cui al punto 1) verranno ripartite e impegnate con successivi atti.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2022	2826 CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI	2.01.01.01.001	1853		37.468,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2022			
Centro di Costo			**08 attribuzione in prima nota			
E / Accertamento	2022	2826 CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI	2.01.01.01.001	1853		38.959,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2022			
Centro di Costo			**08 attribuzione in prima nota			
E / Accertamento	2023	2826 CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI	2.01.01.01.001	1853		38.959,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			**08 attribuzione in prima nota			